

SEGNO

Alberto Chini è il nuovo presidente dell'associazione di padre Eusebio

SEGNO. Alberto Chini, funzionario della Printing di Cles e presidente dell'Asuc, è il nuovo presidente dell'associazione "Padre Eusebio Chini". Prende il posto di Silvio Chini, storico presidente e fondatore vent'anni fa dell'associazione, che rimane nel direttivo con l'incarico di vicepresidente. Confermato come segretario Gilberto Magnani, mentre i consiglieri sono Claudio Chini, Denis Chini, Giacinto Chini, Domenico Chini, Ezio Chini e, unica donna, Pierina Odorizzi. Confermati in blocco i tre revisori dei conti, Carlo Lorandini, Roberto Lorandini e Adriano Chini. Il rinnovo del direttivo, con l'annuncio della mancata ricandidatura al vertice di Silvio Chini, era avvenuto due settimane fa durante l'assemblea annuale che si è tenuta nella sala convegni del museo chiniano, fiore all'occhiello dell'associazione costi-

tuita 27 anni fa sull'onda della riscoperta, iniziata nel 1985 con la dedica della biblioteca comunale di Taio e il successivo arrivo in Italia del gruppo bronzeo a cavallo dono dell'Historical Society di Tucson, della figura del grande missionario, storico e geografo Francesco Eusebio Chini (1645 — 1711). Primo incarico per il neo presidente è accompagnare la delegazione trentina di una ventina di persone, con alla testa il sindaco di Taio Bruno Campadelli, che restituirà la visita fatta in Italia lo scorso anno dalla sindaco di Santa Magdalena de Kino, la cittadina messicana (50.000 abitanti) dove riposano i resti mortali di padre Chini. A Magdalena de Kino, che dal luglio 2008 è gemellata con il comune di Taio, dal 20 al 24 maggio prossimi è in programma il XII Festival Cultural Internacional "Eusebio Francisco Kino" che annual-



Alberto Chini

mente attira in città migliaia di devoti del grande missionario il cui processo di canonizzazione è fermo presso la Compagnia di Gesù a Roma. Della delegazione trentina

che volerà in Messico farà parte padre Domenico Calarco, domenicano, autore di numerose pubblicazioni sul missionario di Segno e trait d'union tra l'associazione ed il postulatore della causa di beatificazione, il gesuita austriaco Toni Witwer, 61 anni, che da poche settimane è subentrato nell'incarico al ultraottantenne gesuita padre Paolo Molinari. Al festival messicano sarà presente, con una deviazione dal Nord America dove in quel periodo è impegnato in una serie di concerti, il coro della Sosat che porterà alla festa una caratteristica nota della cultura tradizionale trentina. Ci saranno pure alcuni artisti de "La Cerchia" di Trento. La partenza del gruppo (con volo Verona - Città del Messico via Parigi) è il 16 maggio con rientro in il 26 marzo, stessa rotta. Organizza l'agenzia Guida vacanze di Cles. (g.e.)